

CITTA' DEI RAGAZZI limosa-grossolana, fase tipica CDR1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo è ampiamente diffuso sui medi e bassi versanti del versante nord della Collina di Torino mentre compare più sporadicamente sul versante sud localizzato in particolare sui fondivalle colluviali. Le morfologie sulle quali lo troviamo sono quelle dei versanti collinari che si sono sviluppati su substrato di marna del terziario. L'inclinazione degli strati è a seconda delle situazioni più o meno elevata e le giaciture sono sia a franapoggio che a reggipoggio ma con prevalenza di queste ultime. Esso si presenta ovunque sia stata meno attiva l'azione erosiva delle acque meteoriche e di ruscellamento tanto da permettere un certo sviluppo dei processi di evoluzione pedogenetica nel suolo. In particolare questa evoluzione si associa alle giaciture a reggipoggio degli strati e alle porzioni a minore pendenza dove si trova un consistente apporto di colluvium, stabilizzatosi nel tempo. L'uso del suolo prevalente è costituito da bosco misto interrotto da qualche prato e coltivato sui versanti ad esposizione nord mentre su quelli ad esposizione sud prevalgono i coltivi e gli abitativi.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questo suolo è profondo con una profondità utile elevata. Da punto di vista evolutivo si tratta di un suolo debolmente evoluto che presenta un orizzonte di alterazione di colore (Bw); è calcareo con presenza di carbonato di calcio. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio buono e la permeabilità moderatamente alta. L'elevata profondità utile rende questo suolo soggetto ad un moderato rischio di deficit idrico stagionale. La falda è molto profonda.

Profilo: Il topsoil di colore bruno è caratterizzato da tessitura franco-limosa, scheletro assente, reazione da subalcalina ad alcalina e presenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore dominante bruno a bruno giallastro, tessitura da franca a franco-limosa, scheletro assente, reazione alcalina ed presenza di carbonato di calcio.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustept, coarse-silty, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di collina a tessitura grossolana

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM0540

Localizzazione: CITTÀ DEI RAGAZZI - SASSI (TORINO)

Pendenza: 4°

Esposizione: 220°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Marne

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 10 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare media di grado debole; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte AB : 10 - 45 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare media di grado debole; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; noduli di carbonati 30 %, 1 mm, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw1 : 45 - 100 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; noduli di carbonati 45 %, 1 mm, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw2 : 100 - 110 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento verticale; radicabilità 80 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	AB	Bw1	Bw2
pH in H2O	7.8	8.3	8.3	8.2
Sabbia grossolana %	5.6	5.5	5.1	4.9
Sabbia molto fine %	n.d.	20.4	22.9	n.d.
Limo grossolano %	19.5	24.4	22.8	13.7
Argilla %	14.8	17.0	17.8	17.2
CaCO3 %	1.9	6.7	7.6	7.9
C organico %	3.28	0.44	0.44	0.49
N %	0.35	0.08	0.08	n.d.
C/N	9.4	5.5	5.5	n.d.
Sostanza organica %	5.64	0.76	0.76	0.84
C.S.C. meq/100g	30.8	19.1	17.7	n.d.
Ca meq/100g	27.6	17.9	16.4	n.d.
Mg meq/100g	2.2	1.0	1.2	n.d.
K meq/100g	0.5	0.2	0.2	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico e orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è A-AB-Bw1-Bw2.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

12/05/2025

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dall'omonima località posta nel comune di Torino.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

La radicabilità è buona anche negli orizzonti più profondi data l'elevata profondità del suolo.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

300 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non sono stati rilevati processi di alterazione.

Cenni sulla gestione di suoli:

Questi suoli hanno una buona vocazione agricola nelle porzioni a pendenza meno elevata (colluvi e versanti meno acclivi) in considerazione della loro elevata profondità utile e della buona fertilità. Sulle giaciture a reggipoggio dove le pendenze sono più elevate invece l'impossibilità di meccanizzazione agricola rende preferibile solo l'utilizzo a bosco con la possibilità di buoni incrementi legnosi per specie quali la Rovere e la Robinia mentre è da escludere il Castagno per i pH elevati e la presenza abbondante di carbonati di calcio. Il bosco in questo caso svolge inoltre un'efficace protezione del suolo dall'erosione; sui versanti più acclivi per evitare che il peso delle piante risulti eccessivo e pregiudichi la stabilità delle stesse è consigliabile la gestione a ceduo.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato